

HUMANITAS

CELLINI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018



HUMANITAS

CELLINI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino, Via Cellini n. 5,
capitale sociale di Euro 1.152.000,00 versato,
n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino,
P. IVA e codice fiscale 00510380017,
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

* * * * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 2428 C.C.

BILANCIO AL 31.12.2018

Signori azionisti,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato positivo per Euro 4.651.813. = (l'utile dell'esercizio precedente fu di Euro 3.567.136. =), dopo lo stanziamento delle imposte sul reddito, pari ad Euro 1.798.477. = (Euro 1.551.600. = nel 2017) e dopo aver eseguito ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.106.723. = (Euro 1.507.684. = nell'esercizio precedente).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D.lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

1. CONSIDERAZIONI SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 si è svolto, ancora una volta, interamente in regime di "prorogatio" rispetto al contratto sottoscritto a cavallo della fine dell'anno 2017 a valere per l'esercizio 2017 appunto, essendo quello per l'anno in esame stato siglato con la ASL Città di Torino il 13 dicembre 2018.

Con la DGR 30-6425 del 26.01.18 la Regione ha, inizialmente, disposto una proroga del contratto 2017 per i primi 4 mesi del 2018 confermando le regole generali dettate dalla D.G.R. n. 73-5504 del 03.08.2017.

Con D.D. 349 del 24 maggio 2018 l'Assessorato Regionale ha poi definito il riconoscimento economico delle prestazioni effettuate nel 2017 nei limiti di spesa per singola ASL. Proprio in ragione dell'incongruo e insufficiente finanziamento delle ASL 103 e 105, pur la spesa regionale aggregata non avendo superato il finanziamento complessivo, la nostra società si è vista attuare un minor pagamento per totali 495 mila euro di cui 462 mila euro su attività di ricovero e 32 mila euro su attività ambulatoriale. Le anomalie del sistema risultano molto onerose per le aziende accreditate che hanno sostenuto un lungo, defaticante ed infruttuoso confronto con tutte le sigle datoriali, ancora oggi vivo.

Con DGR 37-7057 del 14 giugno 2018 poi sono state definite le regole per il biennio 2018-2019 e i termini del contratto tipo, confermando le opportunità potenziali per la nostra struttura:

- il superamento del concetto di tetto con la possibilità di una produzione pagabile fino al 110% del valore di riferimento assegnato per il 2018;

- la pagabilità preferenziale, in caso di eccesso di produzione aggregata del settore privato accreditato, delle prestazioni di alta complessità o comunque prioritariamente richieste dal contratto perché considerate utili allo smaltimento delle liste di attesa;

- la pagabilità delle prestazioni su pazienti di altre regioni, in eccesso rispetto a quanto assegnato su base storica per l'anno, sia per quelle di alta complessità che quelle più semplici, queste ultime con pagamento differito e soggetto alla chiusura dei conti fra regioni nella Conferenza delle Regioni;

- l'individuazione di fondi incrementali ad hoc per il recupero della mobilità passiva;

- l'ipotesi di storicizzazione sul 2019 dei livelli di produzione incrementali 2018 per gli erogatori virtuosi, pur nei limiti del tetto regionale complessivo.

All'atto della prospettazione della bozza del nuovo contratto Humanitas Cellini, ricevuta a fine agosto, si è confrontata con due circostanze di valenza opposto. Da una parte, positivamente, la storicizzazione del 70% della maggior produzione 2018 su 2017 a costituire il nuovo valore di riferimento. Dall'altra, negativa, la insufficiente individuazione di prestazioni protette, ovvero non soggette ad abbattimento in caso di eccesso collettivo di produzione, teoricamente individuabili in una percentuale massima del 30% delle attività. Questa circostanza espressione di un mancato coordinamento tra le ASL nostre committenti, è stata la ragione del grave ritardo nella sottoscrizione del contratto.

Come detto il contratto, parzialmente rivisto rispetto alla prima stesura, è stato firmato a dicembre, corredato di note a verbale stigmatizzanti le situazioni ritenute critiche, anche a seguito della intervenuta diffida con minaccia di sospensione dell'accreditamento recapitatoci già il 14 novembre.

Sempre in fine di anno il 20 dicembre con DGR 82-8234 sono state finanziate con risorse aggiuntive le prestazioni prioritarie per il Piemonte in ambito di recupero della mobilità passiva, la tardività dell'atto nominalmente riferito al biennio 2018-2019 ne ha sostanzialmente vanificato l'utilità nell'anno in esame, ma potranno essere costruttivamente impiegate nel 2019 stante il fatto che le attività individuate costituiscono circa il 66% della produzione della nostra realtà.

I dati di produzione, ambulatoriale e di ricovero, complessiva del settore accreditato, oggi disponibili sul sistema regionale di rendicontazione, sembrano attestare una produzione in eccesso rispetto al finanziamento inizialmente disponibile di circa il 5%. Le associazioni datoriali stanno negoziando l'utilizzo delle risorse aggiuntive per recupero di mobilità e riduzione di liste d'attesa stanziata in corso d'anno e non espressamente destinate per coprire in larga parte questa produzione "in eccesso".

Nel nostro caso la produzione regionale per il SSN ha raggiunto gli obiettivi massimi assegnati, le prestazioni preferenziali richieste sono state effettuate, il mix di complessità è stato ottimale e l'attività su pazienti fuori regione è rimasta in linea con l'esercizio precedente ma con un incremento dell'attività complessa e una diminuzione dell'attività di bassa complessità. La nota integrativa offre gli aspetti quantitativi su questi temi e dà conto degli appostamenti a fondo rischi che la prudenza ha suggerito stante la macchinosità dei meccanismi regionali per giungere al saldo delle singole strutture in costanza di finanziamento aggregato del settore.

Il contesto normativo e di mercato nel quale si inserisce la decisione strategica di sviluppare le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali è però mutevole ed incerto. Già per il 2016 la legge di stabilità aveva posto dei limiti richiamando la necessità di procedere ad accordi di confine per la regolamentazione dei flussi di tale tipologia di pazienti e sottoponendo a budget le prestazioni definite di bassa complessità. La particolare

condizione del Piemonte gravato da uno sbilancio di mobilità in uscita, per ca 50 mio€ e la lettera del contratto che prevede la pagabilità anche delle prestazioni di bassa complessità erogate a cittadini di altre regioni, seppur solo al termine delle procedure di compensazione tra regioni, hanno giustificato le nostre scelte produttive, per le quali sono poi stati appostati prudenti fondi di rischio per il possibile mancato riconoscimento.

Grazie all'organizzazione della clinica e alla competenza dei professionisti che vi operano sono stati raggiunti alcuni importanti risultati di sviluppo delle attività private sia in regime di ricovero che di quelle ambulatoriali. Intercettando l'andamento del mercato e il crescente ruolo di forme integrative o alternative di copertura sanitaria, la crescita dell'attività privata realizzata dall'equipe residenti e da professionisti esterni ha presentato un incremento di fatturato del 25,3%, espressione di un crescente posizionamento della clinica anche in questo mercato.

La stabilità delle equipe mediche, storiche e recenti, e la loro ottima reputazione, la qualità complessiva delle prestazioni rese, sono state garanzia di una domanda in eccesso rispetto alle capacità produttive accordate dalla Regione in fase di contratto. Si conferma quindi la buona considerazione, nel contesto cittadino e presso l'Amministrazione Pubblica della Salute, che la clinica ha guadagnato nei recenti anni di attività accreditata.

Con il 31 dicembre si è conclusa consensualmente la collaborazione con il partner dei servizi Odontoiatrici Medent e con il nuovo anno le attività sono passate sotto la gestione di nuovo partner che già collabora con altri Centri Humanitas.

Nell'ottavo anno di autorizzazione del valore dei sinistri con gestione degli stessi contrattualmente affidata alla Sipromed S.r.l, l'esercizio ha fatto registrare una sinistrosità in aumento rispetto a quella dell'anno precedente del 50%, con una media della vetustà dei sinistri superiore a 5 anni resa possibile dalle nuove norme sulla prescrizione. Il fondo stanziato recepisce gli aggiornamenti delle stime di richieste di risarcimento. Continuano le politiche di gestione del rischio clinico centrate sull'attenzione alle buone prassi mediche ed al rispetto delle linee guida internazionalmente validate, anche come esimente nei casi di colpa lieve.

Nel rispetto delle linee guida di gruppo e della radicata cultura della sicurezza degli ambienti di lavoro, a valere anche per gli adempimenti richiesti dal D.lgs. 231/01, è stata confermata per il 2018 la certificazione del Sistema di Gestione Aziendale della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alla norma OHSAS 18001 con audit conclusivi con giudizio positivo.

A certificare la propensione della struttura al perseguimento della qualità organizzativa e alla proceduralizzazione dei processi è venuta la conferma della conformità del modello aziendale con la norma UNI EN ISO 9001.

Prosegue la campagna di miglioramento del percorso assistenziale e clinico che dovrebbe portare nel 2020, con uno slittamento rispetto all'iniziale progetto, alla certificazione di eccellenza con Joint Commission International già ottenuta dalle altre strutture di Humanitas S.p.A.

Da segnalare il sempre maggior peso delle attività di comunicazione che quest'anno in particolare si sono concentrate soprattutto sul cambiamento di pelle della Clinica. La Clinica ha visto l'inserimento di nuove specialità ambulatoriali a completamento dell'offerta e per questo si è potenziato il sito internet con contenuti dedicati (145 in tutto), con l'invio di due newsletter mensili a un bacino di oltre 4.000 utenti, e l'avvio di campagne Facebook di promozione dell'attività ambulatoriale (oltre 300.000 persone raggiunte). Sono stati inoltre organizzati Open Day e giornate di prevenzione per la cittadinanza.

Il sito ha avuto una crescita del 75% rispetto al 2017, attestandosi a quasi un milione di accessi e ha visto come novità principale la possibilità di scaricare i referti direttamente da internet.

Per quanto riguarda la comunicazione interna, è stata implementata la nuova intranet.

2. SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Qui di seguito esponiamo la situazione patrimoniale ed economica riclassificate della Società (in migliaia di Euro).

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
ATTIVO CORRENTE	27.948	24.576	3.372
RIMANENZE FINALI	657	509	148
ATTIVO FISSO	6.624	6.397	227
TOTALE ATTIVO	35.228	31.482	3.747
PATRIMONIO NETTO	14.397	15.145	(748)
PASSIVO CONSOLIDATO	7.557	5.886	1.671
PASSIVO CORRENTE	13.275	10.451	2.824
TOTALE PASSIVO	35.228	31.482	3.747

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2018	Inc. %	2017	Inc. %	Variazione	Inc. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	37.852		34.193		3.659	
FARMACI E MATERIALI SANITARI	5.087	13,44%	4.381	12,81%	706	19,30%
COSTO DEL PERSONALE	15.993	42,25%	14.890	43,55%	1.103	30,16%
SPESE DI GESTIONE	6.283	16,60%	6.501	19,01%	(218)	(5,96%)
BENI DI TERZI	1.354	3,58%	1.566	4,58%	(212)	(5,79%)
EBITDA	9.134	24,13%	6.855	20,05%	2.279	62,29%
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	2.836	7,49%	2.044	5,98%	793	21,66%
EBIT	6.298	16,64%	4.811	14,07%	1.486	40,62%
GESTIONE FINANZIARIA	(9)	(0,02%)	(14)	(0,04%)	6	0,15%
RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATT. FIN.	0	0	0	0	-	0
GESTIONE STRAORDINARIA	161	0,43%	322	0,94%	(160)	(4,38%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.450	17,04%	5.119	14,97%	1.332	36,39%
IMPOSTE	(1.798)	(4,75%)	(1.552)	(4,54%)	(247)	(6,75%)
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	4.652	12,29%	3.567	10,43%	1.085	29,65%

Il conto economico riclassificato evidenzia una crescita dell'incidenza dell'EBITDA sul fatturato rispetto al 2017 del 4% come conseguenza dell'aumento del fatturato nonostante l'aumento dei costi dei farmaci e materiali sanitari e dei costi del personale. Rispetto allo scorso esercizio i maggiori stanziamenti a fondo rischi portano ad un'a crescita dell'incidenza dell'EBIT sul fatturato del 2,57%.

Il valore della produzione è cresciuto del 10,7% per l'aumento sia dell'attività ssn su pazienti regionali e sia per la libera professione.

Nonostante l'aumento dei costi gestionali, derivanti da un mix di attività a più alto assorbimento di risorse, si è portato il livello di EBITDA al 62 % del fatturato incrementale.

Il risultato netto in valore assoluto quindi passa da 3,57 milioni di euro del 2017 pari al 10,4% dei ricavi a

4,65 milioni di euro pari al 12,3 % dei ricavi.

Vengono di seguito esposti una serie di indici patrimoniali ed economici relativi agli ultimi tre esercizi:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2018	2017	2016
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	2,17	2,37	1,91
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi) /Immobilizzazioni nette</i>	3,31	3,29	2,86
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	0,69	0,93	0,80
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,83	0,84	0,84
B) INDICI DI LIQUIDITA'	2018	2017	2016
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi) /passività entro i 12 mesi</i>	2,15	2,39	2,27
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia) / (acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>	122	109	98
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi) /valore della produzione) *365</i>	160	133	99
C) INDICI DI REDDITIVITA'	2018	2017	2016
R.O.I. <i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione) /Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>	18,3%	16,3%	12,4%
R.O.S. <i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione) /Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>	15,7%	14,0%	9,8%
R.O.E. <i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>	32,3%	23,6%	19,5%

L' analisi degli indici patrimoniali ed economici 2018 evidenzia un miglioramento generalizzato della Società rispetto al 2017. Gli indici di redditività migliorano per la crescita della marginalità e del risultato d'esercizio nonostante i maggiori accantonamenti a fondi rischi rispetto allo scorso esercizio.

Gli indici di solidità confermano la razionale correlazione fra fonti e impieghi e il ragionevole grado di indipendenza dai terzi.

I giorni di incasso peggiorano per il maggior divario tra produzione ssn e incassi degli acconti dalle ASL e sono superiori ai giorni di pagamento anche in seguito alla possibilità di produrre sino al 110% in costanza di acconti ma l'indice di liquidità indica che la liquidità immediata e differita è largamente bastevole per coprire le passività correnti.

Qui di seguito viene esposta la tabella che riporta il cash flow della Società:

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2018
Posizione finanziaria iniziale	4.367
Risultato netto	4.652
Ammortamenti e svalutazioni	1.032
Variazione Capitale Circolante	845
Investimenti/disinvestimenti	(1.259)
Partecipazioni	0
Altre poste patrimoniali	1.496
Dividendi/aumenti di C.S.	(5.400)
totale Cash flow	1.367
Posizione finanziaria finale	5.734

La posizione finanziaria è positiva grazie al cash flow generato da tutte le poste patrimoniali al netto degli investimenti e dal pagamento dei dividendi.

3. INVESTIMENTI

Anche nel 2018 sono stati previsti investimenti immobiliari e tecnologici per mantenere gli standard di qualità che connotano l'offerta di Humanitas Cellini.

Il valore complessivo degli investimenti netti dell'esercizio 2018 è stato pari a complessivi 1,25 milioni di euro circa, di cui 260 mila euro circa nell'area degli interventi di rifunzionalizzazione e strutturali e 670 mila euro circa nell'area delle apparecchiature sanitarie e la parte residua principalmente in investimenti di natura informatica sia materiali che immateriali.

Gli interventi più significativi nell'area Migliorie sui beni di terzi sono relativi a lavori di miglioramento e aggiornamento degli spazi e degli impianti esistenti (motori impianti di condizionamento, impianto rilevazione fumi, nuove unità trattamento d'aria del blocco operatorio, la realizzazione del circuito acqua refrigerata unificato e automatizzato, nuovo ingresso di Via Tommaso Grossi). Per quanto riguarda gli investimenti in attrezzature sanitarie nel corso dell'esercizio sono stati acquistati un tavolo operatorio, un intesificatore di brillantezza, tre ecografi, una colonna endoscopica e strumentario chirurgico vario. Per quanto riguarda gli investimenti di natura informatica è stata acquistata un sistema di gestione delle code ed è stato avviato il progetto sulla cartella clinica ambulatoriale.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

5. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

6. DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

7. MODIFICA DELLA COMPAGINE SOCIETARIA

Nel corso del 2018 nessuna variazione da segnalare per quanto riguarda la compagine societaria.

8. AZIONI PROPRIE E/O AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non detiene né direttamente né indirettamente azioni proprie o della controllante.

9. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'andamento dei primi mesi è, nel complesso, sostanzialmente in linea rispetto alle aspettative con un lieve ritardo dell'attività privata per variazioni di attività di una delle équipe verso società collegata.

Le attività di odontoiatria con il nuovo partner hanno ripreso a pieno ritmo, con curva di crescita fin migliore delle previsioni.

La storicizzazione della produzione incrementale 2018 su 2017 attesa in misura di circa il 6% contribuirà a rendere più alto il livello di produzione netta riconosciuta.

10. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

La società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il SSN si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Il reiterato processo di "spending review", al quale è sottoposto il SSN ormai da diversi anni e che permane in prospettiva, determina infatti un continuo contenimento della spesa pubblica che colpisce soprattutto gli erogatori privati accreditati.

I citati effetti della legge di stabilità 2016 e dell'accordo della Conferenza delle Regioni che hanno posto dei limiti alle prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali potrebbero costituire una minaccia se recepiti ed applicati in forma restrittiva dalla Regione Piemonte, pur gravata da decine di milioni di mobilità passiva.

Prosegue inoltre da parte delle autorità regionali la politica di introduzione di "rigidità" all'erogazione di servizi, quali ad esempio la creazione di vincoli nel mix delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, anche attraverso la costrittiva applicazione delle logiche di CUP Regionale.

Restano le incertezze esogene relative ai costi dei fattori produttivi, principalmente quelle riguardanti i livelli dei futuri rinnovi dei contratti nazionali di lavoro. Per il personale non medico l'accordo per il 2006-2007 resta l'ultimo siglato e conseguentemente cresce l'arco temporale della attuale vacanza contrattuale nel settore privato; tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri (peraltro la Vostra Società prosegue la politica di mantenimento di un fondo rischi in misura ritenuta adeguata, alla luce delle dinamiche economiche e di sistema).

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. La nuova formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi a una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, peraltro già accresciuta negli ultimi anni e fino al 2010 dalla introduzione di livelli di franchigia crescenti nelle polizze stipulate, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Si ricorda che nell'aprile 2017 è stato approvato il progetto di legge di riforma della responsabilità professionale dei medici. La riforma ha previsto una serie di limitazioni al diritto di rivalsa sui professionisti, spostando ulteriormente a carico delle strutture sanitarie l'onere dei risarcimenti per malpractice. Tale riforma peraltro è ancora in fase di completa definizione in quanto alcuni dei più importanti decreti attuativi previsti dalla legge "Gelli" sono ancora in fase di stesura presso i ministeri competenti.

11. INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si rileva che, nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all'ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali. La società ha ottenuto nel 2018, dalla Città Metropolitana di Torino, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e essendo già stata autorizzata per gli scarichi liquidi a cura di Smat dal 2017.

Inoltre non si sono verificati infortuni sul lavoro di gravità tale da causare lesioni gravi o permanenti a personale dipendente, né sono in essere vertenze in ordine a malattie professionali o cause di mobbing.

12. SEDI SECONDARIE

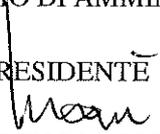
La società non presenta alcuna sede secondaria.

Signori Azionisti,

a conclusione della relazione sull'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2018 e la presente relazione sottoposte al Vostro esame.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE


(dr. Enrico MARENCO DI MORIONDO)

HUMANITAS

CELLINI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**DATI DI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO**

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	103.761	72.472
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	145.120	55.142
7) altre	851.624	1.053.835
Totale immobilizzazioni immateriali	1.100.505	1.181.449
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	1.936.329	1.576.426
4) altri beni	486.993	419.651
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	119.056
Totale immobilizzazioni materiali	2.423.322	2.115.133
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.100.000	3.100.000
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	3.100.000	3.100.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.100.000	3.100.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.623.827	6.396.582
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	631.571	509.058
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	631.571	509.058
I-bis Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	25.000	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.879.753	17.236.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	18.879.753	17.236.461
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	167.638	167.638
Totale crediti verso controllanti	167.638	167.638

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.807	505.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217.807	505.266
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.756	56.964
Totale crediti tributari	45.756	56.964
5-ter) imposte anticipate	2.076.555	1.649.423
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.637	503.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.369	40.392
Totale crediti verso altri	551.006	544.289
Totale crediti	21.938.515	20.160.041
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.712.105	4.333.749
2) assegni	8.106	16.813
3) danaro e valori in cassa	13.358	16.494
Totale disponibilità liquide	5.733.569	4.367.056
Totale attivo circolante (C)	28.328.655	25.036.155
D) Ratei e risconti	275.912	49.060
TOTALE Attivo	35.228.394	31.481.797

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.152.000	1.152.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	119.459	119.459
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	230.400	230.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.623.354	7.456.218
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Totale, varie altre riserve	2.619.985	2.619.985
Totale altre riserve	8.243.339	10.076.203
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3)	(3)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.651.813	3.567.136
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	14.397.008	15.145.195
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	6.740.289	5.138.512
Totale fondi per rischi ed oneri	6.740.289	5.138.512
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	816.546	747.261
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Passivo	31/12/2018	31/12/2017
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.959.038	7.113.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	8.959.038	7.113.908
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	298	296
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	298	296
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.751.358	960.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	1.751.358	960.229

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Passivo	31/12/2018	31/12/2017
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.543	329.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	260.543	329.890
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.214	388.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	464.214	388.220
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	659.093	611.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	659.093	611.386
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	669.387	612.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	384.017	412.940
Totale altri debiti	1.053.404	1.025.398
Totale debiti	13.147.948	10.429.327
E) Ratei e risconti	126.603	21.502
TOTALE PASSIVO	35.228.394	31.481.797

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Conto Economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.148.246	36.773.826
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.365.063	1.494.108
Totale altri ricavi e proventi	1.365.063	1.494.108
Totale valore della produzione	42.513.309	38.267.934
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.209.751	4.339.662
7) per servizi	17.861.958	16.656.668
8) per godimento di beni di terzi	1.354.068	1.565.767
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.022.795	4.379.723
b) oneri sociali	1.545.992	1.353.719
c) trattamento di fine rapporto	340.438	296.902
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	165.441	228.335
Totale costi per il personale	7.074.666	6.258.679
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	468.529	447.977
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	563.194	538.803
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.000	520.904
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.106.723	1.507.684
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(122.513)	41.375
12) accantonamenti per rischi	1.729.442	535.859
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.840.239	2.229.248
Totale costi della produzione	36.054.334	33.134.942
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.458.975	5.132.992
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Conto Economico	31/12/2018	31/12/2017
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.219	1.655
Totale proventi diversi dai precedenti	2.219	1.655
Totale altri proventi finanziari	2.219	1.655
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	10.904	15.911
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.904	15.911
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.685)	(14.256)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Conto Economico	31/12/2018	31/12/2017
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.450.290	5.118.736
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	356.006	273.945
imposte relative a esercizi precedenti	(3.210)	(13.360)
imposte differite e anticipate	(427.132)	(64.914)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.872.813)	(1.355.929)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.798.477	1.551.600
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.651.813	3.567.136

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2018	31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.651.813	3.567.136
Imposte sul reddito	1.798.477	1.551.600
Interessi passivi/(attivi)	8.685	14.256
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(110)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.458.865	5.132.992
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.887.124	618.556
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.031.723	986.780
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(161.263)	(321.599)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.757.584	1.283.737
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.216.449	6.416.729
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(122.513)	41.375
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.643.292)	(7.759.383)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.845.130	1.131.849
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(226.852)	(27.393)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	105.101	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	442.754	(43.791)
Totale variazioni del capitale circolante netto	400.328	(6.657.343)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.616.777	(240.612)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.685)	(14.256)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.527.922)	(1.751.345)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(54.799)	(406.521)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.591.406)	(2.172.122)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.025.371	(2.412.734)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(871.383)	(711.240)
Disinvestimenti	110	12.706
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(387.585)	(331.730)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

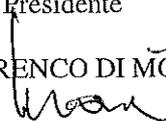
CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino - Via B.Cellini n. 5
Capitale sociale di Euro 1.152.000,00 interamente versato
P. IVA e codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(Società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2018	31/12/2017
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.258.858)	(1.030.264)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(32)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.400.001)	(576.001)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.400.001)	(576.033)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.366.512	(4.019.031)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.333.749	8.377.342
Assegni	16.813	0
Denaro e valore in cassa	16.494	8.745
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.367.056	8.386.087
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.712.105	4.333.749
Assegni	8.106	16.813
Denaro e valore in cassa	13.358	16.494
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.733.569	4.367.056
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dr. Enrico MARENCO DI MORIONDO)



HUMANITAS

CELLINI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Premessa

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2018 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art. 2427 bis e seguenti.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2018 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ◆ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ◆ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ◆ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ◆ relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio, se non in conseguenza dell'applicazione della riforma contabile, è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.17.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, qualora presenti, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati per un periodo di 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

- Spese di impianto ed ampliamento: 5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 5 anni
- Migliorie immobili di terzi: 9/5 anni
- Altre immobilizzazioni immateriali: utilità residua

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell'aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni materiali:

Immobili	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- <i>Attrezzature alberghiere</i>	12,5%
- <i>Attrezzature clinico-chirurgiche</i>	12,5%
- <i>Attrezzature generiche</i>	25%
Altri beni:	
- <i>Macchine elettroniche di ufficio</i>	20%
- <i>Attrezzature telefoniche</i>	20%
- <i>Automezzi</i>	25%
- <i>Mobili e dotazioni di ufficio</i>	10%
- <i>Mobili sanitari</i>	12%
- <i>Biancheria e divise</i>	40%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

Secondo tale metodo il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si segnala che la società nel 2016 si era avvalsa della facoltà, prevista dal Dlgs 139/15, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 che, pertanto, continuano ad essere iscritti al valore nominale.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2018, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;

- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si segnala che la società si è avvalsa della facoltà, prevista dal Dlgs 139/15, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2017 che, pertanto, continuano ad essere iscritti al valore nominale.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires è pari al 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Si ricorda che la Vostra società aderisce, per il triennio 2017-2019, al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente in linea di principio alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

|

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Impianto e ampliamento	Sviluppo	Brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	88.970			350.817	879.382	55.142	4.932.860	6.307.171
Rivalutazioni								
Fondo amm.to	88.970			278.345	879.382		3.879.025	5.125.722
Svalutazioni								
31/12/2017				72.472		55.142	1.053.835	1.181.449
Incrementi				47.770		145.121	194.694	387.585
Riclassifiche				55.143		(55.143)		
Decrementi								
Rivalutazioni								
Ammortamenti				71.624			396.905	468.529
Svalutazione								
Altre variazioni								
Altre variazioni (Inc.Costo)								
Altre variazioni (Dec.Fondo)								
Totale variazioni								
31/12/2018				103.761		145.120	851.624	1.100.505
Costo storico	88.970			453.730	879.382	145.120	5.127.554	6.694.756
Rivalutazioni								
Fondo amm.to	88.970			349.969	879.382		4.275.930	5.594.251
Svalutazioni								
31/12/2018				103.761		145.120	851.624	1.100.505

La voce Costi di impianto ed ampliamento fa riferimento a costi di impianto e ampliamento capitalizzati in esercizi precedenti e completamente ammortizzati.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende i diritti (licenze) per l'utilizzo di software operativo e applicativo; la voce si è incrementata per l'installazione del software di laboratorio analisi ed il potenziamento degli applicativi informatici dell'infrastruttura.

Nella voce Avviamento sono iscritti gli importi corrisposti a tale titolo in occasione dell'operazione di acquisizione del Centro Medico Aras S.r.l. in liquidazione (nel corso del 2005) e dell'azienda Dtr S.p.a. in liquidazione (nel corso del 2006), completamente ammortizzati.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende principalmente interventi di migliorie su locali di terzi. Il valore è rappresentativo degli investimenti effettuati sull'immobile e sugli impianti di proprietà del locatore, ma sostenuti dal locatario. Nel corso dell'esercizio gli incrementi sugli immobili di terzi sono stati pari a circa 194 mila euro riferiti a lavori di miglioramento su impianti esistenti (realizzazione circuito acqua refrigerata unificato e automatizzato e manutenzioni straordinarie varie) e sull'immobile stesso (porte di degenze e revisione dell'ingresso di Via Tommaso Grossi).

Le immobilizzazioni in corso sono relative ad investimenti informatici acquistati ma non installati e ad investimenti sugli impianti non conclusi al 31 dicembre. In particolare si segnala l'acquisto di licenze e di applicativi per la cartella clinica ambulatoriale elettronica, l'implementazione dell'infrastruttura per l'archiviazione sostitutiva dei referti di radiologia e, relativamente all'immobile, alla revisione degli impianti di condizionamento. |

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico			10.112.781	2.929.900	119.056	13.161.737
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to			8.536.355	2.510.249		11.046.604
Svalutazione esercizi precedenti						
31/12/2017			1.576.426	419.651	119.056	2.115.133
Incrementi			673.293	198.090		871.383
Riclassifiche			110.956	8.100	(119.056)	
Decrementi			615			615
Rivalutazioni						
Ammortamenti			424.346	138.848		563.194
Svalutazione						
Altre variazioni			615			615
Altre variazioni (Inc.Costo)						
Altre variazioni (Dec.Fondo)			615			615
Totale variazioni						
31/12/2018			1.936.329	486.993		2.423.322
Costo storico			10.896.415	3.136.090		14.032.505
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to			8.960.086	2.649.097		11.609.183
Svalutazione esercizi precedenti						
31/12/2018			1.936.329	486.993		2.423.322

| Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei Fondi di ammortamento ordinari.

La voce Attrezzature industriali e commerciali accoglie principalmente il valore delle attrezzature ed apparecchiature cliniche-chirurgiche, alberghiere e generiche. Gli investimenti più rilevanti dell'esercizio sono stati necessari sia per consentire l'incremento di attività, come l'acquisto di un tavolo operatorio e di un intensificatore di brillantezza, che per mantenere adeguati standard tecnologici come l'acquisto di tre ecografi e di una colonna endoscopica.

La voce Altri beni è composta dalle macchine elettroniche per ufficio, da attrezzatura telefonica, da mobili e arredi e dalla biancheria e divise. Nel corso dell'anno sono stati fatti investimenti in mobili e arredi sia tecnici che generici principalmente per i reparti.

Le dismissioni dell'esercizio si riferiscono ad attrezzature medicali, arredi e macchine elettroniche obsolete.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali. |

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

| Non vi sono più contratti attivi di locazione finanziaria. |

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Costo storico	3.100.000					3.100.000
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
31/12/2017	3.100.000					3.100.000
Incrementi						
Decrementi						
Svalutazioni						
Totale variazioni						
31/12/2018	3.100.000					3.100.000
Costo storico	3.100.000					3.100.000
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
31/12/2018	3.100.000					3.100.000

| Il valore relativo alle partecipazioni in imprese controllate accoglie il valore della partecipazione in G.S. S.r.l.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2018	Risultato di periodo 2018	% possesso	Valore di carico al 31.12.2018
G.S. S.r.l.	Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 86	10.400	227.393	21.435	100%	3.100.000

I dati si riferiscono al bilancio della controllata G.S. S.r.l. per l'esercizio 2018 che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari a Euro 227.393 invece di Euro 3.100.000, con una differenza rispetto al valore di iscrizione di Euro 2.872.607.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore riconosciuto in sede di acquisto all'immobile posseduto dalla società in Via Tommaso Grossi n° 28.

Si segnala che la Società non ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, come previsto dal D.lgs. 127/91, art. 27, comma 3, in quanto vi provvede la capogruppo Teur S.p.A. con sede a Milano in Via Monte Rosa n. 93. |

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	509.058	122.513	631.571
Semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Rimanenze, acconti (versati)			
Totale rimanenze	509.058	122.513	631.571

| La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

C I) Rimanenze	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	509.058	122.513	631.571
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	11.201	(787)	10.414

Esist. Finali - Mag. Sanitario	432.362	117.718	550.080
Esist. Finali - Mag. Emodinamica	65.495	5.582	71.077
Merci in viaggio			
F.do svalutazione magazzino			
2) Immobilizzazioni destinate alla vendita			
2) Prestazioni sanitarie in corso			
di cui Esist. Finali - Ricoveri			
Esist. Finali - Ricoveri Solventi			
Esist. Finali - Sperimentaz. cliniche			
Totale	509.058	122.513	631.571

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	25.000	25.000

Le immobilizzazioni destinate alla vendita si riferiscono interamente alle attrezzature specifiche ed informatiche acquistate dalla Vostra Società dalla Medent S.r.l., a seguito della chiusura consensuale del rapporto di collaborazione al 31 dicembre 2018. Tali attrezzature sono state rivendute all'inizio del 2019 al nuovo partner odontoiatrico Denti e Salute Srl. |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	17.236.461	1.643.292	18.879.753	18.879.753		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	167.638		167.638		167.638	
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	505.266	(287.459)	217.807	217.807		
Per crediti tributari	56.964	(11.208)	45.756		45.756	
Per imposte anticipate	1.649.423	427.132	2.076.555			
Verso altri	544.289	6.717	551.006	510.637	40.369	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.160.041	1.778.474	21.938.515	19.608.197	253.763	

C II) Crediti	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
1) Verso Clienti	17.236.461	1.643.292	18.879.753
S.S.N.	15.023.016	(15.719)	15.007.297
Ospedali pubblici per Convenzioni	72.129		72.129
Altri	2.441.387	1.734.011	4.175.398
Fondo Svalutazione Crediti	(300.071)	(75.000)	(375.071)
4) Verso controllante	167.638		167.638
<u>di cui entro 12 mesi:</u>			
Imposte correnti per tass. consolidata			
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>167.638</u>		<u>167.638</u>
Imposte esercizi precedenti	167.638		167.638
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	505.266	287.459	217.807
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>505.266</u>	<u>287.459</u>	<u>217.807</u>
Commerciali	505.266	287.459	217.807
5-bis) Crediti tributari	56.964	(11.208)	45.756
<u>di cui entro 12 mesi:</u>			
Imposte dirette			
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>56.964</u>	<u>11.208</u>	<u>45.756</u>
Altri crediti	56.964	11.208	45.756
5-ter) Imposte anticipate	1.649.423	427.132	2.076.555
5-quater) Verso altri	544.289	6.717	551.006
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>503.897</u>	<u>6.740</u>	<u>510.637</u>
Anticipi a fornitori	3.032	(765)	2.267
Crediti verso dipendenti		10	10
Crediti diversi	500.865	7.495	508.360
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>40.392</u>	<u>23</u>	<u>40.369</u>
Depositi cauzionali	40.392	(23)	40.369
Crediti diversi			
Totale	20.160.041	1.778.474	21.938.515

Crediti verso Clienti

Il valore complessivo dei crediti verso clienti è aumentato di circa 1,6 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Il credito SSN è costituito per 9,3 milioni di euro dal differenziale tra attività fatturata ed acconti mensili erogati nell'esercizio e per 5,7 milioni di euro dai saldi relativi agli anni precedenti in particolare per l'attività resa a pazienti extraregionali. I crediti verso il SSN sono, per le partite ritenute a rischio di incasso, coperti dal fondo rischi SSN.

In aumento l'ammontare dei crediti legati all'attività libero professionale principalmente per l'incremento dell'attività di ricovero privata e ambulatoriale convenzionata con le assicurazioni.

Il fondo svalutazione crediti copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2018 è di Euro 375.071 e l'accantonamento è stato pari a Euro 75.000.

Crediti verso Controllante

Il credito oltre 12 mesi è relativo alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, così come previsto dal decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1, che avviene attraverso la controllante in quanto negli anni 2008-2011 la società aderiva al consolidato fiscale.

Si segnala che la società, in considerazione dell'incertezza circa l'effettivo riconoscimento di interessi sul credito IRES, ha ritenuto prudentiale apprezzare un elemento di sconto connesso alla presumibile tempistica del rimborso. Tale elemento è stato iscritto nella voce "Risconti passivi imposte esercizi precedenti".

Nell'esercizio 2018 non è stato registrato alcun incasso da parte dell'Amministrazione Finanziaria a differenza di quanto inizialmente previsto. Si è quindi proceduto ad una riprevisione dei futuri incassi che non ha comportato alcuna movimentazione della voce "Altri proventi finanziari".

Credito verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce si riferisce ai crediti commerciali verso E.C.A.S. S.p.A. - Clinica Fornaca (Euro 29.062) per prestazioni di service operativo e di carattere sanitario e verso Humanitas Gradenigo S.r.l. (Euro 188.745) per prestazioni di carattere sanitario e addebito relativo a personale distaccato.

Imposte anticipate

Con riguardo a tale voce, pur essendo esposta tra i crediti dell'attivo circolante, si segnala che non accoglie un credito esigibile nei confronti dell'Erario.

Si tratta del credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nel commento alla voce 20) Imposte del periodo.

Crediti verso altri

La voce, oltre ad accogliere i crediti verso l'INPS e i depositi cauzionali, accoglie un credito di circa 875 mila euro relativi alla liquidazione di sinistri per malpractice per i quali la clinica ha ricevuto sentenza favorevole all'azione di regresso nei confronti dei medici. Tuttavia, si è mantenuto l'importo di Euro 438 mila a copertura di un eventuale inesigibilità del credito, rilasciato per Euro 62 mila con contropartita a conto economico nella voce A5) "rilascio fondo rischi eccedenti".

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Depositi bancari e postali	4.333.749	1.378.356	5.712.105
Assegni	16.813	(8.707)	8.106
Denaro e altri valori in cassa	16.494	(3.136)	13.358
Totale disponibilità liquide	4.367.056	1.366.513	5.733.569

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi principalmente agli incassi da parte dell'ASL Città di Torino di parte dei saldi 2016 e 2017 nonché delle casse mensili del 2018.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Ratei attivi			
Risconti attivi	49.060	226.852	275.912
D) Ratei e risconti	49.060	226.852	275.912

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
2) Risconti attivi	49.060	226.852	275.912
Canoni Software/Hardware	15.160	1.537	16.697
Canoni di manutenzione	1.796	(42)	1.754
Abbonamenti a libri e riviste	805	965	1.770
Canoni noleggio/leasing	9.965	(9.966)	1
Locazione Immobile	9.874	233.739	243.613
Assicurazioni	1.520	(1.520)	
Altri	9.940	2.139	12.079
Totale	49.060	226.852	275.912

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo. L'incremento rispetto al precedente esercizio è relativo alla contabilizzazione del canone di locazione della Clinica relativo al I trimestre 2019 . |

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva straordinaria	Avanzo da annullamento	Utile/(Perdita) d'esercizio	Totale
31 dicembre 2015	1.152.000	230.400	119.459	4.537.690	2.619.981	2.634.027	11.293.562
Destinaz. risultato 2015:	-	-	-	1.122.027	-	(2.634.027)	(1.512.000)
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(1.512.000)	(1.512.000)
- Riserva straordinaria	-	-	-	1.122.027	-	(1.122.027)	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	2.372.499	2.372.499
Ris.da arrotondamento				2			(5)
31 dicembre 2016	1.152.000	230.400	119.459	5.659.719	2.619.981	2.372.499	12.154.060
Destinaz. risultato 2016:	-	-	-	1.796.499	-	(2.372.499)	(576.000)
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(576.000)	(576.000)
- Riserva straordinaria	-	-	-	1.796.499	-	(1.796.499)	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	3.567.136	3.567.136
Ris.da arrotondamento							(5)
31 dicembre 2017	1.152.000	230.400	119.459	7.456.218	2.619.981	3.567.136	15.145.195
Destinaz. risultato 2017:	-	-	-	1.407.136	-	(3.567.136)	(2.160.000)
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(2.160.000)	(2.160.000)
- Riserva straordinaria	-	-	-	1.407.136	-	(1.407.136)	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	4.651.813	4.651.813
Distribuzione dividendi				(3.240.000)			(3.240.000)
Ris.da arrotondamento					5		
31 dicembre 2018	1.152.000	230.400	119.459	5.623.354	2.619.986	4.651.813	14.397.008

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.152.000 Euro; il numero delle azioni è pari a 3.600.000 con valore nominale di Euro 0,32 per azione.

Riserva legale

È rimasta invariata a 230.400 Euro, avendo già raggiunto il 20% del Capitale Sociale.

Riserve Sovrapprezzo Azioni

Invariata a Euro 119.459.

Altre riserve

La voce accoglie la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente ed è stata utilizzata per la distribuzione di dividendi straordinari. Di seguito il dettaglio di quanto deliberato durante le Assemblee.

L'Assemblea Ordinaria del 16 aprile 2018 ha deliberato la destinazione dell'utile del 2017 pari a Euro 3.572.136 come segue:

- distribuire un dividendo per complessivi Euro 2.160.000;
- attribuire alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunta la soglia legale e statutaria del 20% del capitale, il restante ammontare di Euro 1.407.136.

L'Assemblea Ordinaria del 6 novembre 2018 ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario per un ammontare pari a Euro 3.240.000.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato netto dell'esercizio, positivo per Euro 4.651.813.

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo

Si precisa che non esiste più la necessità di mantenere riserve disponibili relativamente ai costi d'impianto e di ampliamento in quanto completamente ammortizzati. Si segnala che conformemente all'art. 2431 del Codice Civile, la riserva da sovrapprezzo delle azioni è distribuibile avendo la riserva legale raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Per aumento capitale	Per copertura perdite	Per distribuzione ai soci	Utilizzi ultimi tre esercizi (*)
Capitale sociale	1.152.000				
Riserve di capitale:	2.739.446	2.739.446	2.739.446	2.739.446	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	119.459	119.459	119.459	119.459	0
Avanzo da annullamento	2.619.987	2.619.987	2.619.987	2.619.987	0
Riserve di utili:	10.505.567	10.275.167	10.505.567	10.275.167	3.240.000
Riserva legale	230.400		230.400		0
Riserva straordinaria	5.623.354	5.623.354	5.623.354	5.623.354	3.240.000
Risultato d'esercizio 2018	4.651.813	4.651.813	4.651.813	4.651.813	0
Totale	14.397.013	13.014.613	13.245.013	13.014.613	3.240.000

Nel corso del 2018, la Vostra società ha utilizzato la riserva straordinaria per la distribuzione di dividendi, come precedentemente indicato. Nel corso degli ultimi 3 esercizi non sono state utilizzate altre riserve di Patrimonio Netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza						
Per imposte, anche differite						
Altri	5.138.512	1.854.091	252.314		1.601.777	6.740.289
Totale fondi per rischi ed oneri	5.138.512	1.854.091	252.314		1.601.777	6.740.289

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.17	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.18
3) altri	5.138.512	1.854.091	252.314	6.740.289
Fondo rischi S.S.N.	2.470.000	1.555.000		4.025.000
Fondo rischi altri	774.890	122.505		897.395
Fondo rischi cause legali	45.000	59.500	45.000	59.500
Fondo rischi contenzioso	1.520.803		138.053	1.382.750
Fondo rischi spese legali per contenziosi	288.866	72.442	30.308	331.000
Fondo premio incentivazione	38.953	44.644	38.953	44.644
Totale	5.138.512	1.854.091	252.314	6.740.289

Gli importi degli altri fondi sono relativi a:

1) Fondo rischi SSN: si ritiene che il fondo copra in modo congruo i rischi connessi con le prestazioni erogate a favore del SSN legati:

- a possibili differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti;
- all'attività svolta su pazienti "fuori Regione" dal 2015 al 2018;
- al superamento di eventuali tetti di sistema così come previsti dalla normativa regionale, in particolare dalle DGR 73-5504 del 3.08.17 e DGR 37-7057 del 14.06.2018.

Il fondo è calcolato sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

2) Fondo altri rischi: il fondo copre principalmente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (contratto scaduto in data 31.12.2007).

Al 31.12.2018 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2008-2018.

3) Fondo rischi cause legali: il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2018.

4) Fondo rischi contenzioso: la finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

Nonostante l'aumento della numerosità dei sinistri sorti nell'esercizio rispetto al numero medio di sinistri sorti negli ultimi 5 anni, l'accantonamento per i sinistri aperti nel 2018 risulta inferiore al valore dell'adeguamento del fondo relativo all'aggiornamento delle stime delle richieste di risarcimento relative agli anni 2009-2017. Si è così proceduto al rilascio di Euro 98.644 con contropartita a conto economico nella voce A5) "rilascio fondo rischi eccedenti". La quota residua di utilizzo del fondo è relativa alle liquidazioni effettuate nel corso del 2018 tramite Sipromed, la società dedicata alla gestione dei sinistri e a cui è stata affidata la gestione dei contenziosi. La Vostra Società ha comunque rinnovato la polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro).

5) Fondo rischi spese legali per contenziosi: il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a Euro 72.442 mentre l'utilizzo pari a Euro 30.308 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

6) Fondo premio incentivazione: il fondo è relativo al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2018, che verrà erogato nel mese di luglio 2019, così come previsto dall' art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private. |

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	747.261
Accantonamento	33.033
Utilizzo	(36.252)
Altre variazioni	68.194
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	816.546

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2018 al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

Come esposto in precedenza, in conformità a quanto previsto dalla L. 296/2006 la società ha versato circa 239 mila euro al fondo di tesoreria dell'Inps e circa 98 mila euro a fondi previdenziali complementari. |

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	7.113.908	1.845.130	8.959.038	8.959.038		
Debiti costituiti da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	296	2	298	298		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	960.229	791.129	1.751.358	1.751.358		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	329.890	(69.347)	260.543	260.543		
Debiti tributari	388.220	75.994	464.214	464.214		
Debiti verso istituti di previdenza	611.386	47.707	659.093	659.093		
Altri debiti	1.025.398	28.006	1.053.404	669.387	384.017	262.450
	10.429.327	2.718.621	13.147.948	12.763.931	384.017	262.450

D) Debiti	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
4) Verso banche			
di cui entro 12 mesi:			
Finanziamenti a breve termine			
7) Verso fornitori	7.113.908	1.845.130	8.959.038
di cui entro 12 mesi:	<u>7.113.908</u>	<u>1.845.130</u>	<u>8.959.038</u>
ITALIA	7.113.908	1.845.130	8.959.038
9) Verso controllate	296	2	298
di cui entro 12 mesi:	<u>296</u>	<u>2</u>	<u>298</u>
commerciali	296	2	298
11) Verso controllanti	960.229	791.129	1.751.358
di cui entro 12 mesi:	<u>960.229</u>	<u>791.129</u>	<u>1.751.358</u>
Commerciali	190.990	134.787	325.777
Imposte correnti per tass. consolidata	769.239	656.342	1.425.581
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	329.890	69.347	260.543
di cui entro 12 mesi:	<u>329.890</u>	<u>(69.347)</u>	<u>260.543</u>
Commerciali	329.890	69.347	260.543
Imposte correnti per tass. consolidata			
12) Tributari	388.220	75.994	464.214
di cui entro 12 mesi:	<u>388.220</u>	<u>75.994</u>	<u>464.214</u>
Erario per imposte dirette	60.456	41.345	101.801
Erario ritenute IRPEF	304.436	37.918	342.354
Erario IVA da versare	21.169	(5.728)	15.441
Altri	2.159	2.459	4.618
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	611.386	47.707	659.093
di cui entro 12 mesi:	<u>611.386</u>	<u>47.707</u>	<u>659.093</u>
I.N.P.S.	373.823	48.225	422.048
Fondi di Previdenza Complementare	193.616	(1.341)	192.275
I.N.A.I.L.	43.947	823	44.770
14) Altri debiti	1.025.398	28.006	1.053.404
di cui entro 12 mesi:	<u>612.458</u>	<u>56.929</u>	<u>669.387</u>
Verso consociate non sottoposte al controllo delle controllanti			
Dipendenti:	327.925	56.025	383.950
Competenze anno corrente	134.315	26.435	160.750
Fondo ferie	176.465	28.953	205.418
Fondo 14ma	17.145	637	17.782
Altri			
Terzi:	284.533	904	285.437
Azionisti conto dividendi	88.182	(32.540)	55.642
Debiti verso Università	28.923		28.923
Altri	167.428	33.444	200.872
di cui oltre 12 mesi:	<u>412.940</u>	<u>(28.923)</u>	<u>384.017</u>
Debiti verso Università	412.940	(28.923)	384.017
Totale	10.429.327	2.718.621	13.147.948

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 8.959.038 e sono pagabili nell'esercizio in corso. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'aumento dell'attività svolta dalla Vostra Società.

Debiti verso imprese controllate

La voce accoglie il debito nei confronti della controllata G.S. S.r.l. per l'addebito dell'imposta di registro del contratto di affitto di sua competenza.

Debiti verso imprese controllanti

Debiti commerciali: La voce accoglie il debito commerciale nei confronti della controllante diretta Humanitas S.p.A. relativo a prestazioni di service operativo. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Imposte correnti per tassazione consolidata: rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del nuovo regime di tassazione denominato "consolidato fiscale".

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti commerciali: sono nei confronti di E.C.A.S. S.p.A.- Clinica Fornaca (Euro 44.254), Humanitas Gradenigo (Euro 194.065) e Sipromed (Euro 22.224).

E.C.A.S. S.p.A.- Clinica Fornaca e Humanitas Gradenigo forniscono prestazioni di carattere sanitario, Sipromed svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Debiti tributari

La voce accoglie principalmente debiti per ritenute Irpef e Iva da versare all'erario.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare tra cui il debito verso l'Enpam, pari a Euro .154.400.

Altri debiti

Verso dipendenti e altri: la voce include, tra gli altri, gli importi relativi ai debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute e il debito relativo a dividendi deliberati ma non ancora incassati dagli azionisti di minoranza.

Debiti verso Università: trattasi di un contributo, pari a Euro 522.000, deliberato nell'esercizio 2017 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'Università di Torino. Il contributo è destinato a finanziare, per un

periodo di 15 anni, la cattedra di un professore di ruolo nel Dipartimento di Oncologia nel campo di patologie ortopediche e traumatologiche.

Il valore netto del contributo al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 412.940 di cui 262.450 oltre i 5 anni.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a Euro 5.877 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

RATEI E RISCOINTI

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
2) Risconti Passivi	21.502	105.101	126.603
Crediti d'imposta			
Imposte esercizi precedenti	21.502		21.502
Altri		105.101	105.101
Totale	21.502	105.101	126.603

La voce "imposte esercizi precedenti" è relativa all'iscrizione dell'effetto dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP iscritto nella voce "Crediti verso controllante".

La voce "altri" accoglie le prestazioni odontoiatriche fatturate ma non ancora eseguite sui pazienti che verranno terminate nell'esercizio successivo da parte del nuovo partner Denti e Salute Srl.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.148.246	36.773.826	4.374.420
Inpatient SSN	22.377.505	20.998.476	1.379.029
Outpatient SSN	6.273.221	5.827.158	446.063
Attività privata	11.865.301	9.384.640	2.480.661
Ticket ambulatoriale SSN	632.219	563.552	68.667

Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia per ulteriori dettagli, l'esercizio 2018 registra un importante incremento del fatturato sia dell'attività privata nel complesso che dell'attività SSN in coerenza con i contenuti in materia sanitaria emesse dalla Regione Piemonte nel corso del 2017 e 2018 come descritte nella Relazione sulla Gestione.

Non ci sono operazioni verso l'Estero.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
A5) Altri ricavi e proventi	1.365.063	1.494.108	(129.045)
Service Amministrativo/operativo	203.000	192.000	11.000
Sopravvenienze attive e abbuoni	175.925	80.380	95.545
Addebiti personale presso altre strutture	744.510	825.431	(80.921)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	161.263	321.598	(160.335)
Altri proventi e recupero costi	80.365	74.699	5.666

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al minor rilascio di fondi eccedenti e alla riduzione degli addebiti del personale distaccato presso altre strutture.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

La voce "Rilascio dei fondi rischi eccedenti" si riferisce principalmente al rilascio del Fondo rischi contenzioso stanziato in eccedenza negli esercizi precedenti.

La voce "Addebiti personale per altre strutture" si riferisce a quanto riaddebitato a Humanitas Gradenigo e Clinica Fornaca in forza di cessioni di contratto di dipendenti della Vostra Società. |

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.209.751	4.339.662	870.089
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	4.990.392	4.155.926	834.466
Cancelleria e modulistica	60.525	50.600	9.925
Arredi e piccole attrezzature	30.433	36.877	(6.444)
Altri materiali	128.401	96.259	32.142

Gli acquisti riguardano principalmente materiale sanitario, medicinali, protesi e materiali per sale operatorie, laboratorio e angiografia.

Costi per servizi

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
B7) Servizi	17.861.958	16.656.668	1.205.290
Consulenze medicali	11.368.556	10.111.283	1.257.273
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.625.563	1.749.881	(124.318)
Utenze	530.903	518.887	12.016
Consulenze ed assistenza Intercompany	389.000	355.073	33.927
Servizi trasfusionali	267.312	267.960	(648)
Pulizie	228.368	214.671	13.697
Manutenzione attrezzature medicali	484.420	450.279	34.141
Ristorazione degenti	168.818	160.687	8.131
Consulenze Direzionali/Tecniche	250.190	221.573	28.617
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	89.870	91.175	(1.305)
Gestione lavanderia/Guardaroba	191.820	177.497	14.323
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	59.277	54.853	4.424
Servizi di facility management	130.197	102.862	27.335
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	553.417	470.825	82.592
Raccolta smaltimento rifiuti	42.174	40.520	1.654
Collaborazioni esterne non sanitarie	102.018	122.896	(20.878)
Altre manutenzioni	32.870	80.996	(48.126)
Emolumenti Amministratori	257.516	268.977	(11.461)
Riaddebito personale distaccato	424.800	523.414	(98.614)
Spese certificazione controllo contabile	32.000	32.000	
Emolumenti sindaci	33.597	30.936	2.661
Altri servizi	599.272	609.423	(10.151)

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Casa di Cura Cellini S.p.A.

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (Euro 11.368.556), seguita dalle collaborazioni sanitarie non mediche (Euro 1.625.563).

Le voci consulenza ed assistenza intercompany, riaddebito personale distaccato, emolumenti amministratori, e analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2018 è stato pari a Euro 663.029; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a Euro 44.158; i servizi resi da Humanitas Gradenigo S.r.l. sono pari a Euro 647.765.; i servizi resi da E.C.A.S. S.p.A. hanno un valore di Euro 362.628.

Gli onorari spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti e per la verifica della regolare tenuta della contabilità ammontano a Euro 31.000.

Costi per godimento beni di terzi

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
B8) Godimento beni di terzi	1.354.068	1.565.767	(211.699)
Locazione immobile	1.197.081	1.439.734	(242.653)
Noleggio attrezzature medicali	76.591	44.149	32.442
Noleggio autovetture	22.596	27.206	(4.610)
Altri noleggi	57.800	54.678	3.122

Nella voce relativa agli affitti degli immobili sono inclusi 59 mila Euro relativi alla locazione dell'immobile di proprietà della controllata G.S. S.r.l., mentre il valore dell'affitto del corpo principale della Clinica verso il Gruppo Axa è stato pari a 924 mila Euro. Il risparmio rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi alla rinegoziazione migliorativa del contratto con il Gruppo Axa, a seguito dell'operazione immobiliare effettuata nel precedente esercizio in cui la società Immobiliare Mirasole S.p.A. ha venduto direttamente al Gruppo Axa l'immobile su cui insiste la Vostra Società.

Costi per il personale

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
B9) Personale	7.074.666	6.258.679	815.987
a) salari e stipendi	5.022.795	4.379.723	643.072
b) oneri sociali	1.545.992	1.353.719	192.273
c) trattamento di fine rapporto	340.438	296.902	43.536
e) altri costi	165.441	228.335	(62.894)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

Il significativo incremento della voce è dovuto all'aumento dell'organico in particolare nell'area sanitaria non medica parzialmente compensato dalla riduzione dei costi delle collaborazioni.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2017	Entrate	Uscite	31.12.2018
Dirigenti, Medici e Biologi	5	1		6
Quadri -Capo sala e Responsabili Ufficio	17	3	1	19
Personale Sanitario non Medico	88	30	10	108
Impiegati	49	8	3	54
TOTALI	159	42	14	187

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono esposti nella tabella delle movimentazioni inserita nella sezione delle immobilizzazioni.

La voce "Svalutazioni dei crediti" nel 2018 è stata movimentata per adeguare il fondo svalutazione crediti commerciali per Euro 75 migliaia.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

La voce accoglie principalmente gli accontamenti effettuati per coprire i rischi di produzione SSN. Lo stanziamento prevede la copertura del potenziale rischio di regressione economica sulla produzione rivolta a pazienti della regione Piemonte in applicazione delle regole riportate nei contratti e un adeguamento del fondo per coprire il rischio su attività eseguita su pazienti extraregione.

Queste voci sono commentate nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondi per Rischi ed Oneri.

Oneri diversi di gestione

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
B14) Oneri diversi di gestione	1.840.239	2.229.248	(389.009)
IVA non detraibile	1.354.871	1.404.249	(49.378)
Sopravvenienze e abbuoni passivi	151.520	76.548	74.972
Acquisto valori bollati	73.575	62.116	11.459
Libri, giornali, riviste	5.757	7.301	(1.544)
Spese di rappresentanza	17.078	21.960	(4.882)
Tassa smaltimento rifiuti	102.134	101.885	249
Contributi associativi	24.846	25.026	(180)
Liberalità verso terzi	60.000	490.407	(430.407)
Altri oneri di gestione	50.458	39.756	10.702

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); la percentuale di pro-rata di detraibilità è aumentata di due punti percentuali, passando dall' 8% al 10%.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2018 è stato deciso di sostenere l'università Humanitas University con una donazione pari a Euro 50.000 da destinare ad attività istituzionali.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
C16) Altri proventi finanziari	2.219	1.655	564
d) proventi diversi dai precedenti	2.219	1.655	564
Interessi c/c bancari	2.195	1.518	677
Altre voci	24	137	(113)

La voce accoglie i proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

Interessi ed altri oneri finanziari

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	10.904	15.911	(5.007)
Interessi di mora		4	(4)
Interessi passivi di c/c		12	(12)
Altre voci	10.904	15.895	(4.991)

Come nel precedente esercizio, non sono state utilizzate le linee di finanziamento messe a disposizione dalla società controllante e dal sistema bancario.

Le altre voci includono Euro 5.876 relativo all'onere finanziario di competenza relativo al contributo erogato a titolo gratuito dalla Vostra Società a favore dell'Università di Torino e destinato a finanziare per un periodo di 15 anni le retribuzioni di un professore per la cattedra di Ortopedia.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 1.798.477.

Si ricorda che a decorrere dal periodo d'imposta 2017 la vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
E20) Imposte del periodo	1.798.477	1.551.600	246.877
a) Imposte correnti	356.006	273.945	82.061
IRAP	356.006	273.945	82.061
b) Imposte esercizi precedenti	(3.210)	(13.360)	10.150
c) Imposte differite e anticipate	(427.132)	(64.914)	(362.218)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.872.813)	(1.355.929)	(516.884)

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2017		2018		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	5.166.995	1.440.481	6.747.060	1.882.166	1.580.065	441.685
Costi deducibili in es. futuri	104.825	25.158	127.330	30.559	22.505	5.401
Debito verso Università	435.607	121.534	412.940	115.210	(22.667)	(6.324)
Avviamento	223.122	62.251	174.267	48.620	(48.855)	(13.631)
Totale imposte anticipate	5.930.549	1.649.424	7.461.597	2.076.556	1.531.048	427.132
<i>Di cui: Ires</i>	5.930.549	1.423.332	7.461.597	1.790.783	1.531.048	367.452
<i>Irap</i>	5.797.241	226.092	7.327.496	285.772	1.530.255	59.680
Netto	5.930.549	1.649.424	7.461.597	2.076.556	1.531.048	427.132

La variazione delle imposte anticipate è determinata principalmente dall'incremento dei fondi rischi, parzialmente compensato dal contributo rilasciato all'Università di Torino.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero. |

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA**

Personale Medio in Organico	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
Medici	1	0	1
Infermieri	39	6	45
Ausiliari/O.s.s.	34	5	39
Tecnici	11	(2)	9
Biologi/fisici/farmacisti	1	0	1
Caposala	8	1	9
Dirigenti	3	1	4
Impiegati	57	2	59
Totale	154	13	167

COMPENSI SPETTANTI A AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	Euro	257.516
Compenso spettante ai sindaci	Euro	33.597
Totale	Euro	291.113

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	DELTA
<u>Impegni</u>			
Beni di terzi presso di noi	1.345.975	843.830	502.145
<u>Garanzie personali rilasciate</u>			
Fidejussioni a favore di terzi	1.445.489	1.445.489	0
TOTALE	2.791.464	2.289.319	502.145

Impegni: alla data di chiusura del bilancio accolgono i beni di terzi in c/deposito per Euro 1.345.975.

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono a garanzia del contratto di affitto dell' immobile dove la società svolge la propria attività (euro 923.489) e a favore dell'Università per la cattedra di ortopedia (euro 522.000).

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ DI INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell' Art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale. |

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo della Casa di Cura Cellini S.p.A. ed esercita l'attività di Direzione e Coordinamento.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2018 è stato complessivamente pari a Euro 663.029 e prevalentemente rivolto a service operativo per Euro 389.000, a supporto e/o integrazione allo staff per Euro 266.529 e per compensi amministratore pari Euro 7.500.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a Euro 325.777.

A seguito dell'adozione, negli esercizi precedenti, del regime di tassazione "consolidato nazionale" la Società vanta al 31.12.2018 verso la controllante un credito complessivo di Euro 167.638 relativo alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato così come previsto dal decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1.

Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2017 – 2019, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società Teur S.p.A.

La Vostra società a fine esercizio presenta debiti per tassazione consolidata verso la società per Euro 1.425.581.

SOCIETA' CONTROLLATE

GS s.r.l.

È una società controllata dalla Vostra Società al 100% ed è la proprietaria dell'immobile in Via Tommaso Grossi 28 nel quale la Vostra Società esercita la propria attività. Nel corso dell'esercizio il canone d'affitto maturato è stato pari a Euro 59.101.

A fine esercizio Casa di Cura Cellini S.p.A presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 298.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammontano a Euro 44.158 ed i riaddebiti a Euro 30.308.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 22.224.

Gradenigo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A. Nel corso del 2018 sono stati forniti alla Vostra Società, prevalentemente, personale distaccato (Euro 178.820) e prestazioni di carattere sanitario (Euro 468.945).

La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas Gradenigo costi per personale distaccato per Euro 743.152 e prestazioni di carattere sanitario per Euro 1.620.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 188.745 e debiti di natura commerciale per Euro 194.065.

E.C.A.S. S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A.

Nel corso del 2018 la Vostra Società ha prevalentemente acquistato prestazioni di carattere sanitario (Euro 327.344). E.C.A.S. S.p.A. ha inoltre riaddebitato spese generali sostenute per Euro 31.467, iscritte nei costi per godimento di beni di terzi per Euro 37.177 ed ha addebitato costi per personale distaccato per Euro 3.915.

La Vostra Società ha a sua volta addebitato ad E.C.A.S. S.p.A. prestazioni di service operativo per Euro 203.000, costi per personale distaccato per Euro 1.358 e prestazioni di carattere sanitario per Euro 6.026.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 29.062 e debiti di natura commerciale per Euro 44.254.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

|

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro. |

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

|Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quater Codice Civile, non ci sono particolari fatti di rilievo da segnalare. |

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Vostra Società non ha incassato nell'esercizio 2018 "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione nella nota integrativa (cfr. Assonime Circolare n.5/2019), si precisa che Casa di Cura Cellini

S.p.A. ha incassato nell'esercizio 2018 dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati le seguenti somme a titolo di corrispettivi di servizi:

Soggetto erogante	Importo incassato	Causale
AZ. SANIT. LOCALE CITTA di TORINO	23.464.926,20	Prestazioni di Ricovero SSN
AZ. SANIT. LOCALE CITTA di TORINO	4.091.097,89	Prestazioni di Specialistica ambulatoriale SSN
AZ. SANIT. LOCALE TO3	835.081,70	Prestazioni di Specialistica ambulatoriale SSN
A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA	8.677,00	Rimborso attività tutoriale
AOU CITTA' DELLA SALUTE E SCIENZA TORINO	56.050,43	Rimborso attività tutoriale
Totale	28.455.833	

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a Euro 4.651.812,62 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, come segue:

- di distribuire dividendi per un ammontare pari a Euro 4.644.000,00;
- di destinare il restante utile dell'esercizio pari a Euro 7.812,62 alla riserva straordinaria. |

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin	Teur S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	29, Avenue de la Porte-Neuve, Lussemburgo L-2227	via Monte Rosa 93

||

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data del 31/12/2018 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.). |

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	159.606.905	114.800.902
C) Attivo circolante	14.633.687	10.171.622
D) Ratei e risconti attivi	42.444	3.559
Totale attivo	174.283.036	124.976.083
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	91.871.587	92.744.532
Utile (perdita) dell'esercizio	13.900.444	(872.948)
Totale patrimonio netto	133.375.665	119.475.218
B) Fondi per rischi e oneri	119.818	119.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	616.299	568.781
D) Debiti	40.159.579	4.802.695
E) Ratei e risconti passivi	11.675	9.571
Totale passivo	174.283.036	124.976.083

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	8.807.183	7.677.448
B) Costi della produzione	10.337.480	9.216.940
C) Proventi e oneri finanziari	15.189.028	13.262
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(241.713)	(653.282)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.900.444	(872.948)

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE —

(dr. Enrico MARENCO DIMORIONDO)

HUMANITAS

CELLINI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
Sede Legale in Torino - Via Cellini,5
Capitale Sociale Euro 1.152.000,00.= interamente versato
(Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 00510380017 R.E.A. 183870)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alle legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere il patrimonio sociale ed abbiamo inoltre verificato l'assenza di operazioni e deliberazioni in potenziale conflitto d'interessi.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto e conformi ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo tenuto riunioni ed attuato il prescritto scambio di informazioni con PriceWaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del servizio amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato del controllo contabile nonché mediante l'esame dei documenti aziendali e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso in esame i rapporti con le società collegate, controllate, consociate del Gruppo Humanitas senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della società e di tali operazioni gli Amministratori vi hanno compiutamente informato nella loro relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiedere menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31 dicembre 2018 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sulle riclassifiche operate, sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale nella nota integrativa come ora prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice civile.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in nota integrativa, nell'anno 2018 la società non ha incassato somme di cui all'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in nota integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2017 della controllante Humanitas S.p.A., alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta la società.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la società non ha causato danni all'ambiente e che la società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente, né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Diamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2018 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico e prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

Segnaliamo, infine, che l'Organismo di Vigilanza istituito con il decreto legislativo 231/01 ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità.

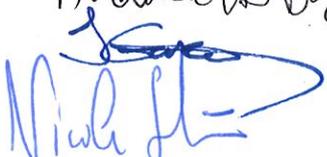
Per quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dagli Amministratori e di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio così come proposto dal Consiglio d'Amministrazione con la quale concordiamo.

Torino, 3 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Adalberto Sironi 

Ivan Gasco

Nicola Sirtori 



HUMANITAS

CELLINI

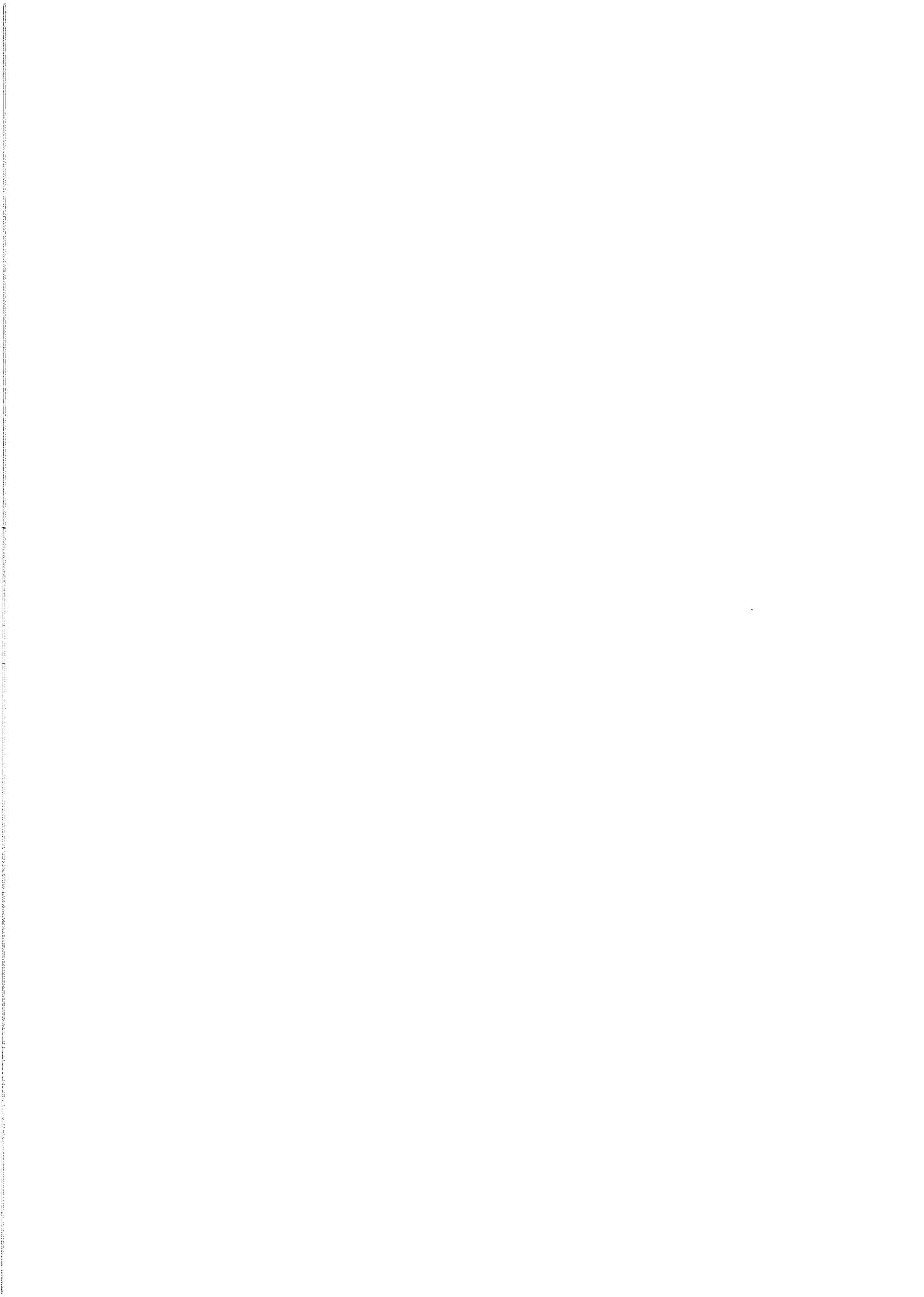
RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Casa di Cura Cellini SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Casa di Cura Cellini SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Casa di Cura Cellini SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 3 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Mattia Molari
(Revisore legale)

